

SALA DEL CASTELLO

SCHEDA TECNICA





CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Elegante e funzionale può essere divisa in due sale per lavori in contemporanea. Ha finiture e arredi di alto pregio, pareti in legno di faggio fonoassorbenti e fonoisolanti con pavimenti in legno di ciliegio. Configurazioni standard ready to go. Le sedie Thonet con sistema di aggancio rapido, possono essere dotate di tavoletta di scrittura e permettono un confort di seduta elevato. Situata al piano terra.

DOTAZIONI DI STRUTTURA

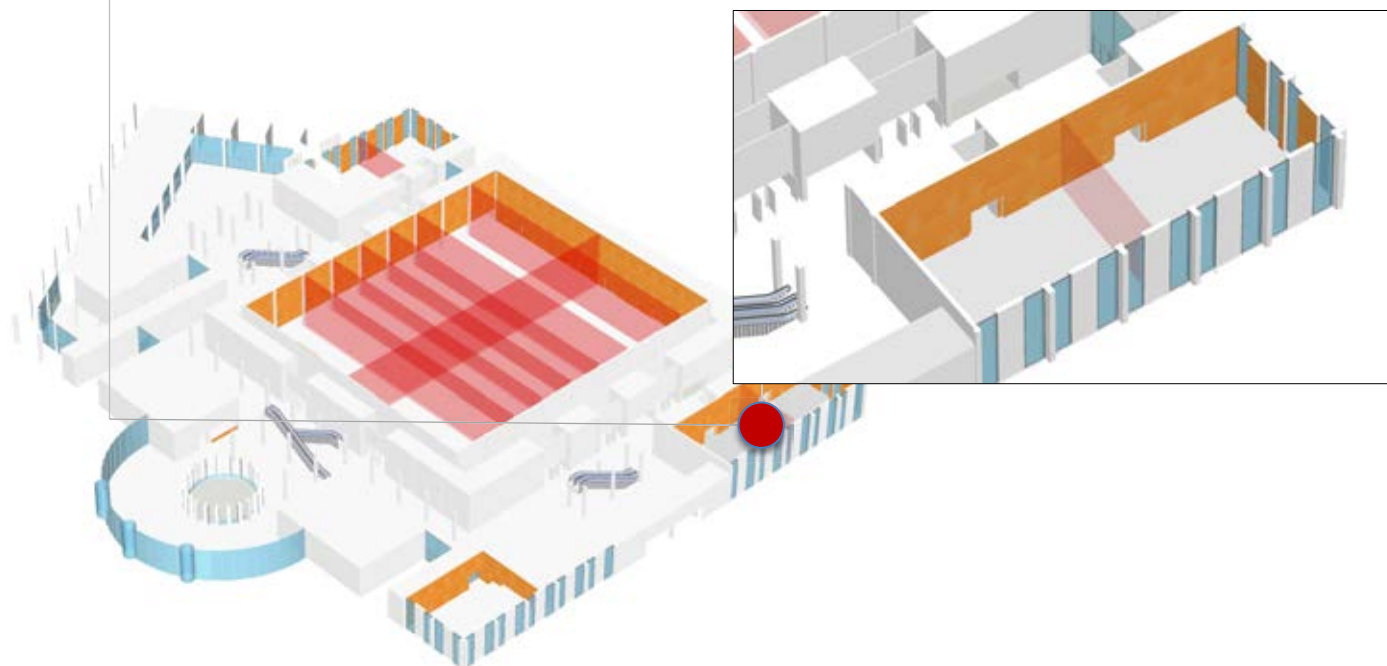
- Divisibile in n. 2 diversi ambienti tramite pareti in legno di faggio fonoassorbenti e fonoisolanti a tutta altezza
- Luce naturale e sistema di oscuramento elettrico sezionabile
- Illuminazione di sala dimmerabile sezionabile
- Palco standard 2 x 10 mt. con tavolo di presidenza e podio
- Impianto di illuminotecnica su americane per il palco con luci dimmerabili
- Impianto di amplificazione per il parlato con microfono a filo e radiomicrofoni
- Impianti di videoproiezione appesi per proiezioni in vari formati per ogni porzione di sala
- Schermo per proiezione frontale in varie dimensioni e video proiettore per ogni porzione di sala
- 2 telecamere component + 2 telecamere videocomposito
- Ganci fissi per allestimenti aerei in qualsiasi punto della sala
- Dotazione capillare di connessioni audio, video, illuminotecnica e allacci elettrici
- Regie fisse e regie mobili in sala
- Impianto di traduzione simultanea fino a 16 lingue con n. 3 cabine fisse
- Wi-fi ad alta densità
- Monitor LCD sul tavolo di presidenza e sul podio
- N. 2 ingressi sul perimetro della sala
- Monitor digital signage personalizzabile a ogni ingresso della sala
- Pozzetti per esposizione (alimentazione elettrica, prese di rete)

IMPLEMENTAZIONI / SVILUPPI PROGETTUALI SU RICHIESTA:

- Altri progetti di allestimento previa valutazione di fattibilità

L'origine del nome

La sala del Castello prende il nome da Castel Sismondo, residenza del più noto esponente della famiglia Malatesta, Sigismondo Pandolfo (1419-1468). Brillante condottiero, fu mecenate di artisti e letterati. Per trasformare la fortezza dei suoi avi in una formidabile struttura difensiva, adeguata al nuovo modo di guerreggiare con le bombarde, chiese consulenza al celebre Filippo Brunelleschi. Sull'attuale torre di accesso sopravvive un bellissimo stemma con cimiero in forma di elefante e bande scaccate. Insieme al pittoresco fregio in maiolica con la rosa quadripetala, nella vicina torre, ricorda l'appartenenza del castello alla casata dei Malatesta, signori di Rimini dalla fine del Duecento agli inizi del Cinquecento.



SCHEDA TECNICA

	Altezza (mt)	Area (mt)	Dimensione (mt)	Posti sala intera	Banco scuola	Ferro di cavallo	Tavolo riunione	Servizio al tavolo	Cocktail
Sala intera	8	576	38,40x15	580	308	-	-	384	480
Sala del Castello 1	8	287	19,10x15	260	126	55	70	192	240
Sala del Castello 2	8	287	19,10x15	260	126	55	70	192	240

SCHEDA INFORMAZIONI

Portata solai kg/mq	Possibilità appensioni	Finiture pavimenti	Finiture pareti	Finiture soffitto	Luce naturale	Oscuramento
2.000	SI	LEGNO SCURO (CILIEGIO)	LEGNO CHIARO (FAGGIO)	RETE METALLICA STIRATA FONOASSORBENTE FONORIFLETTENTE+ CARTONGESSO FONOASSORBENTE PERIMETRALE	SI	SI

LINK VIRTUAL TOUR – Visita su www.riminipalacongressi.it/spazi/visita-virtuale La Sala del Castello con il virtual tour 360°

SALA DEL CASTELLO

PRIMO TERRA

PHOTOGALLERY

